

Messaggio

numero
8487

data
25 settembre 2024

competenza
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

Rapporto sulla mozione del 18 settembre 2023 presentata da Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi per MPS-Indipendenti “IPCT: gli interessi accreditati sugli averi di vecchiaia devono corrispondere alle promesse fatte agli assicurati nel 2012”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il presente rapporto prendiamo posizione nel merito della mozione del 18 settembre 2023 presentata da Matteo Pronzini e Giuseppe Sergi per MPS-Indipendenti, che chiede al Consiglio di Stato di dare mandato ai suoi 5 rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'IPCT affinché gli interessi da accreditare sugli averi di vecchiaia degli attivi corrispondano a quanto suggerito nei documenti alla base della riforma dell'IPCT del 2012, vale a dire il 4% nel 2023.

È importante premettere che il Consiglio di Stato non ha facoltà di impartire ordini ai rappresentanti del datore di lavoro nel CdA. Infatti l'art. 51a della LPP stabilisce chiaramente i compiti dell'organo supremo di un Istituto di previdenza. In questo contesto legislativo i membri degli organi, una volta eletti, agiscono come singole persone, nell'interesse dell'Istituto, con particolare attenzione alla concordanza a medio e lungo termine tra investimenti patrimoniali ed impegni.

Nel merito del tasso di interesse del 4% proposto dai mozionanti per la remunerazione dei capitali attivi, rammentiamo che in un piano in primato dei contributi spetta all'Organo supremo definire anno per anno il tasso di remunerazione basandosi in particolare sulla situazione finanziaria della cassa; sullo stesso può peraltro esprimersi anche il perito in materia di previdenza professionale. L'attribuzione costante del tasso indicato dai mozionanti, superiore rispetto al rendimento atteso, impedirebbe, secondo le valutazioni della Direzione dell'IPCT, di perseguire gli obiettivi di stabilità e rifinanziamento previsti dalla legge e potrebbe pure essere in contrasto con le disposizioni dell'art. 46 dell'OPP2.

Tenuto conto di quanto precede, lo scrivente Consiglio invita il Parlamento a respingere la mozione.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Christian Vitta
Il Cancelliere: Arnoldo Coduri